

Spazio per la vidimazione da parte del SUAP	ALLEGATO E-6 Comunicazione di sussistenza di attività a inquinamento atmosferico poco rilevante (D.Lgs. n° 152/2006, art. 272, c. 1)
---	--

1. Dati generali dell'intervento
1.1 – Indirizzo dell'esercizio
1.2 – Titolare dell'esercizio
1.3 – Descrizione intervento

2. Specifiche relative all'attività
Il sottoscritto (nome e cognome)
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nel MODELLO UNICO
Ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.
DICHIARA
Quanto contenuto nei seguenti quadri:
<i>N.B: In caso di variazioni in attività già esistenti, riportare di seguito i dati corrispondenti alla nuova situazione</i>
2.1 – Tipologia dell'attività
<input type="checkbox"/> L'intervento rientra in uno o più casi fra quelli indicati nell'elenco allegato IV alla parte V del D.Lgs. n° 152/2006, indicante le attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del medesimo decreto:
<input type="checkbox"/> a) Impianti adibiti esclusivamente a lavorazioni meccaniche con esclusione di attività di verniciatura, trattamento superficiale dei metalli e smerigliature
<input type="checkbox"/> b) Impianti di aspirazione situati in: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli <input type="checkbox"/> laboratori odontotecnici <input type="checkbox"/> esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona <input type="checkbox"/> officine ed altri laboratori annessi a scuole
<input type="checkbox"/> c) Impianti destinati alla decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura
<input type="checkbox"/> d) Impianti adibiti esclusivamente alle seguenti lavorazioni tessili: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> preparazione, filatura, tessitura della trama, della catena o della maglia di fibre naturali, artificiali o sintetiche, con eccezione dell'operazione di tesaurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo; <input type="checkbox"/> nobilitazione di fibre, di filati, di tessuti limitatamente alle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effettuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura e finissaggio a condizione che tale fase sia effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> a) le operazioni in bagno acquoso devono essere condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno, oppure, nel caso in cui siano condotte alla temperatura di ebollizione del bagno, ciò avvenga senza utilizzazione di acidi, di alcali o di prodotti volatili, organici o inorganici, o, in alternativa, all'interno di macchinari chiusi; b) le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici.
<input type="checkbox"/> e) Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie
<input type="checkbox"/> f) Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg
<input type="checkbox"/> g) Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi

<input type="checkbox"/>	h) Serre																								
<input type="checkbox"/>	i) Stirerie																								
<input type="checkbox"/>	j) Laboratori fotografici																								
<input type="checkbox"/>	k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura																								
<input type="checkbox"/>	l) Autolavaggi																								
<input type="checkbox"/>	m) Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti																								
<input type="checkbox"/>	n) Macchine per eliografia																								
<input type="checkbox"/>	o) Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte																								
<input type="checkbox"/>	p) Impianti di trattamento acque																								
<input type="checkbox"/>	q) Macchinari a ciclo chiuso di conerie e pelliccerie																								
<input type="checkbox"/>	r) Attività di seconde lavorazioni del vetro, successive alle fasi iniziali di fusione, formatura e tempera, ad esclusione di quelle comportanti operazioni di amidatura e satinatura																								
<input type="checkbox"/>	s) Forni elettrici a volta fredda destinati alla produzione di vetro																								
<input type="checkbox"/>	t) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg																								
<input type="checkbox"/>	u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg																								
<input type="checkbox"/>	v) Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg. A tali attività non si applica quanto disposto all'articolo 272, comma 1																								
<input type="checkbox"/>	w) Lavorazione e conservazione, esclusa surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg																								
<input type="checkbox"/>	x) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg																								
<input type="checkbox"/>	y) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg																								
<input type="checkbox"/>	z) Allevamento di bestiame che, per ciascuna delle quantità indicate nella seguente tabella in funzione delle categorie animali allevate, disponga almeno di un ettaro di terreno su cui l'utilizzazione agronomica degli effluenti è effettuata in base al decreto previsto dall'art. 112, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in base alle norme regionali attuative:																								
	<table border="1"> <thead> <tr><th>Categoria animale allevata</th><th>Peso vivo medio per anno (t)</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>Scrofe con suinetti fino a 30 kg</td><td>3,4</td></tr> <tr><td>Suini in accrescimento/ingrasso</td><td>3,0</td></tr> <tr><td>Vacche da latte in produzione</td><td>2,5</td></tr> <tr><td>Rimonta vacche da latte</td><td>2,8</td></tr> <tr><td>Bovini all'ingrasso</td><td>4,0</td></tr> <tr><td>Galline ovaiole</td><td>1,5</td></tr> <tr><td>Polli da carne</td><td>1,4</td></tr> <tr><td>Tacchini</td><td>2,0</td></tr> <tr><td>Cunicoli</td><td>2,4</td></tr> <tr><td>Ovicaprini</td><td>3,4</td></tr> <tr><td>Equini</td><td>4,9</td></tr> </tbody> </table>	Categoria animale allevata	Peso vivo medio per anno (t)	Scrofe con suinetti fino a 30 kg	3,4	Suini in accrescimento/ingrasso	3,0	Vacche da latte in produzione	2,5	Rimonta vacche da latte	2,8	Bovini all'ingrasso	4,0	Galline ovaiole	1,5	Polli da carne	1,4	Tacchini	2,0	Cunicoli	2,4	Ovicaprini	3,4	Equini	4,9
Categoria animale allevata	Peso vivo medio per anno (t)																								
Scrofe con suinetti fino a 30 kg	3,4																								
Suini in accrescimento/ingrasso	3,0																								
Vacche da latte in produzione	2,5																								
Rimonta vacche da latte	2,8																								
Bovini all'ingrasso	4,0																								
Galline ovaiole	1,5																								
Polli da carne	1,4																								
Tacchini	2,0																								
Cunicoli	2,4																								
Ovicaprini	3,4																								
Equini	4,9																								

Indicare i valori esatti dei parametri riferiti all'impianto produttivo di cui trattasi, rientranti nei campi previsti dall'allegato IV alla parte V del D.Lgs. n° 152/2006:

Ad esempio, per l'attività di cui al punto y) specificare i kg di produzione giornaliera:

2.2 – Tipologia dell'intervento

Indicare, ai soli fini delle emissioni in atmosfera, in quale fattispecie si ricade:

<input type="checkbox"/>	Avvio di nuovo impianto	<input type="checkbox"/>	Regolarizzazione di impianto esistente sprovvisto di atto abilitativo
<input type="checkbox"/>	Trasferimento di un impianto esistente già munito di atto abilitativo	<input type="checkbox"/>	Modifiche di un impianto esistente già munito di atto abilitativo

2.3 – Descrizione dei cicli produttivi che danno luogo ad emissioni in atmosfera	
2.4 – Materie prime utilizzate	
Materia prima	Quantitativo giornaliero
Note:	
2.5 – Produzioni	
Prodotto	Quantitativo giornaliero
Note:	
2.6 – Impianti e macchinari	
Descrivere tutti gli impianti e macchinari utilizzati dall'impresa, in grado di produrre emissioni in atmosfera	

2.7 – Modalità di emissione

Descrivere le modalità di emissione (camini, filtri, ecc.)

2.8 – Allegati

SI	NO	Documento
		Copia documento di identità in corso di validità di ognuna delle persone che rendono e sottoscrivono dichiarazioni
		In caso di cittadini extracomunitari, fotocopia di valido permesso di soggiorno

3. Data e firma

Luogo e data

Firma dell'interessato